

Catechesi 23 l'eucarestia

A questo punto del cammino fermiamoci a vivere i riti della settimana santa:

questo testo in particolare è per tutti quelli che desiderano fare la prima comunione.

È bene conoscere.....tutto questo è tratto dal catechismo della Chiesa cattolica

Che cos'è la santa Eucaristia?

La santa Eucaristia è il sacramento in cui Gesù Cristo dona il suo corpo e il suo sangue – ovvero se stesso – per noi, perché anche noi ci doniamo a lui nell'amore e ci uniamo a lui nella santa comunione. A questo modo ci uniamo all'unico corpo di Cristo, la Chiesa. [1322, 1324, 1409]

Dopo il battesimo e la confermazione, l'Eucaristia è il terzo sacramento di iniziazione della Chiesa cattolica; è il fulcro di tutti questi sacramenti, poiché il sacrificio di Gesù sulla croce diviene in esso presente in maniera misteriosa e incruenta. La celebrazione dell'Eucaristia è quindi “la sorgente e il vertice di tutta la vita cristiana” (Concilio Vaticano II, LG 11); è il punto a cui tutto converge, e non c'è traguardo più grande da raggiungere dell'Eucaristia. Quando mangiamo il pane spezzato ci uniamo con l'amore di Gesù che ha offerto il proprio corpo sul legno della croce; quando beviamo dal calice ci uniamo con colui che nel suo offrirsi per noi ha anche versato il proprio sangue. Questo rito non è stato inventato da noi uomini; fu Gesù stesso a festeggiare l'ultima cena con i discepoli in previsione della propria morte; si donò loro sotto i segni del pane e del vino e li incaricò di celebrare l'Eucaristia anche dopo la propria morte. “Fate questo in memoria di me” (1 Cor 11, 24).

Quando Cristo ha istituito l'Eucaristia?

Cristo ha istituito l'Eucaristia la vigilia della sua morte, “nella notte in cui fu tradito” (1 Cor 11, 23), quando riunì intorno a sé gli apostoli nel cenacolo a Gerusalemme e celebrò con loro l'ultima cena. [1323, 1337-1340]

In che modo Cristo ha istituito l'Eucaristia?

“Io infatti, ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me. Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: Questo è il calice della Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me” (1 Cor 11, 23-25).

Questa, che è la narrazione più antica di quanto avvenne nel cenacolo, deriva dall'apostolo Paolo; egli non era un testimone oculare, ma si limitò a descrivere quanto era stato conservato come mistero e compiuto durante la Messa dalla giovane comunità cristiana.

Qual è l'importanza dell'Eucaristia per la Chiesa?

La celebrazione dell'Eucaristia è il centro della comunità cristiana ed è in essa che la Chiesa diviene tale. [1325]

Non siamo Chiesa perché versiamo l'otto per mille, perché andiamo d'accordo fra noi o perché per caso ci siamo trovati collocati in una parrocchia; lo siamo invece perché nell'Eucaristia riceviamo il corpo di Cristo e veniamo di volta in volta trasformati nel corpo di Cristo.

Chi presiede la celebrazione eucaristica?

Chi opera in ogni celebrazione eucaristica è propriamente Cristo stesso; lo rappresentano il vescovo o il sacerdote. [1348]

In che modo Cristo è presente quando si celebra l'Eucaristia?

Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore; finché egli venga. (1 Cor 11, 26)

Cristo è presente nel sacramento dell'Eucaristia in modo misterioso ma reale. Ogni volta che la Chiesa compie il comando di Gesù "fate questo in memoria di me" (1 Cor 11, 25), spezzando il pane e versando il calice, si verifica ancor oggi ciò che si verificò allora: Cristo si offre veramente per noi, e noi partecipiamo realmente a lui. Il sacrificio di Cristo sulla croce, unico e definitivo, si rinnova sull'altare e compie l'opera della nostra redenzione. [1362-1367]

Con che frequenza un cattolico deve partecipare all'Eucaristia?

Tutte le domeniche e le feste di precetto un cattolico è tenuto a partecipare alla Messa. Ma chi cerca davvero l'amicizia di Cristo risponde più spesso che può all'invito personale di Gesù alla Cena. [1389, 1417]

Come devo prepararmi per ricevere l'Eucaristia?

Chi desidera ricevere l'Eucaristia deve essere cattolico; se è cosciente di essere in stato di peccato mortale deve prima confessarsi; e prima di avvicinarsi all'altare bisogna riconciliarsi con il prossimo. [1389, 1417]

In che modo la comunione mi trasforma?

Ogni comunione mi unisce sempre più profondamente a Cristo, fa di me un membro vivente del corpo di Cristo, rinnova le grazie che ho ricevuto con il battesimo e con la confermazione e mi rende più forte nella lotta contro il peccato. [1391-1397, 1416]